

Contatto®

NOTIZIE CONSIGLI E RISPOSTE SULLA STOMIA PER RAGGIUNGERE UN GIUSTO EQUILIBRIO

IN PRIMO PIANO

I NOSTRI IMPEGNI PER LE PERSONE STOMIZZATE

Formazione e promozione
del paziente preparato
per una migliore qualità
della vita



INSERTO SPECIALE

STOMIA E
SESSUALITÀ: È
ORA DI CAMBIARE
POSIZIONE



L'INTERVISTA PAOLO BORZACCHIELLO

"IL MEDICO
DOVREBBE ESSERE
UN PRESCRITTORE
DI PAROLE"



SERVIZIO CONVATEC ME+

CHIAMA IL NUMERO
VERDE GRATUITO E
SCOPRI I SERVIZI A
TUA DISPOSIZIONE

NUMERO
2 Luglio
2025

 **convatec**
— forever caring —

CASA EDITRICE

Optima Srl
con sede in Via Paullo, 9/A

DIRETTORE RESPONSABILE

Alessandro Pisati

STAMPA

Optima Srl - Milano

ConTatto®

Periodico telematico

NUMERO LUGLIO 2025

Tutti i diritti sono riservati, in particolare il diritto di duplicazione, nonché il diritto di traduzione. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma senza il consenso scritto dell'Editore.

I testi dei redazionali proposti rispecchiano il pensiero dei singoli Autori.

ConTatto® è un marchio registrato

Convatec me+ è un marchio di Convatec
Convatec Inc. AP-75505-ITA-ITA-v1

Da sinistra a destra: Alessandro Malpelo, giornalista scientifico, Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità e Ilenia Malavasi Membro XII Commissione (Affari Sociali) Camera dei Deputati



Le persone stomizzate al centro

Carissimi,
in Convatec ci impegniamo per offrirvi prodotti e servizi all'avanguardia per una migliore qualità della vita. Questo implica coinvolgere le figure chiave nella strada verso la riabilitazione, sensibilizzare l'opinione pubblica sulla stomia, portando all'attenzione le vostre esigenze, anche attraverso la condivisione delle esperienze di pazienti preparati.

È quello che abbiamo fatto anche lo scorso **14 maggio a Roma**, nel corso del nostro evento: *"10 + 1 action point - Gli impegni per la persona con stomia. A che punto siamo?"* che ha visto la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, professionisti sanitari, pazienti preparati e giornalisti. Vi invitiamo a leggere l'articolo dedicato al nostro appuntamento.

In questo numero vi segnaliamo anche lo speciale: **"Stomia e sessualità: è ora di cambiare posizione"** con l'obiettivo di sfatare i tabù legati alla vita intima e di coppia.

Per qualsiasi esigenza, vi ricordiamo che potete contattare il [servizio Convatec me+](#). Le nostre consulenti sono pronte a rispondere alle vostre domande al numero verde gratuito **800.930.930**, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00.

Fateci sapere a chi preferite rivolgervi e raccontateci la vostra esperienza: come sapete, potete anche inviarci un'e-mail all'indirizzo convatel.italia@convatec.com.

Buona lettura

Responsabile Comunicazione Convatec Italia



SCRIVETECI

Per la Rivista ConTatto:
attenzione **Laura Meli**
laura.meli@convatec.com

Per le consulenti
del servizio Convatec me+:
convatel.italia@convatec.com

Francesco stomizzato
e Ilaria



“Superando le mie paure,
non sono dovuto ricorrere
all'utilizzo di espedienti
particolari per superare
l'imbarazzo”.

Francesco



L'INSERTO

**STOMIA E SESSUALITÀ:
È ORA DI CAMBIARE POSIZIONE!**

La sfera intima è una parte importante della qualità della vita: ecco le risposte alle domande frequenti



L'INTERVISTA

**“IL MEDICO DOVREBBE ESSERE
UN PRESCRITTORE DI PAROLE”**

Paolo Borzacchiello, autore, coach e speaker italiano racconta la sua esperienza con la stomia per sensibilizzare sul tema, di cui si parla poco e, spesso, male.

L'ANGOLO
DELLA POSTA

Il tuo parere
è importante:
condividilo con noi



STORIA DI COPERTINA

**I NOSTRI IMPEGNI PER LE PERSONE
STOMIZZATE**

Formazione e promozione del paziente preparato per una migliore qualità della vita

22

**CINQUE BUONI MOTIVI
PER CONTATTARE IL
SERVIZIO CONVATEC
ME+**

Chiama il numero verde gratuito
800.930.930 e scopri i servizi
a tua disposizione



CURIOSITÀ

Suggerimenti utili
per difendersi
dal caldo



Da sinistra a destra: Alessandro Malpelo, giornalista scientifico, Enrico Rossi, Osservatorio Innovazione Motore Sanità, Marcella Marletta, Presidente AISTOM e Salvatore Leone, Direttore Generale AMICI Italia



I NOSTRI IMPEGNI PER LE PERSONE STOMIZZATE

Formazione e promozione del paziente preparato
per una migliore qualità della vita

Lo scorso 14 maggio a Roma, nella splendida cornice della sala Capranichetta in Piazza Montecitorio, il nostro evento: "10 + 1 action point - Gli impegni per la persona con stomia. A che punto siamo?".

Ti raccontiamo il nostro appuntamento, che ha visto la partecipazione di oltre 100 persone tra rappresentanti delle Istituzioni, professionisti sanitari, giornalisti e persone stomizzate.



Da sinistra a destra: Alessandro Malpelo, giornalista scientifico, Enrico Rossi, Osservatorio Innovazione Motore Sanità, Matteo Grilli, stomaterapista AST di Fermo e Pier Raffaele Spena, Presidente FAIS

L'evento si è aperto con i saluti Istituzionali: presenti Andrea Costa, Esperto in strategie di attuazione del PNRR-Missione 6 Salute, con particolare riferimento agli interventi a livello territoriale, del Ministero della Salute; Ilenia Malavasi, Membro XII Commissione (Affari Sociali) della Camera dei Deputati; Ignazio Zullo, Membro X Commissione Permanente, Affari Sociali, Sanità, Lavoro Pubblico e Privato, Previdenza Sociale; Antonio Tomassini Presidente Associazione di Iniziativa Parlamentare per la Salute e la Prevenzione; Antonio Satta, Membro X Commissione Permanente, Affari Sociali, Sanità, Lavoro Pubblico e Privato e Previdenza Sociale.

È stata quindi la volta di affrontare un dibattito molto interessante sulla **collaborazione multidisciplinare e multistakeholder tra i professionisti della salute**. Protagonisti Carmelo Gagliano, Tesoriere FNOPI; Salvatore Ramuscello, Direttore UOC Chirurgia ULSS3 Serenissima; Angela Pezzolla e Rita Laforgia, rispettivamente Direttore di Chirurgia Generale e Chirurgo dell'Ospedale Policlinico di Bari.

A parlare dell'importanza della **formazione continua dei professionisti della salute nella gestione dei pazienti stomizzati** sono stati Giuseppe Fama (Incarico Organizzativo Coordinamento Reparto

- 1. STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE**
Implementare linee guida nazionali per il confezionamento e la gestione multidisciplinare delle stomie sin dal preoperatorio, garantendo una qualità uniforme delle cure su tutto il territorio nazionale.
 - 2. COLLABORAZIONE MULTIDISCIPLINARE E MULTISTAKEHOLDER TRA LE PROFESSIONISTE E I PROFESSIONISTI DELLA SALUTE**
Promuovere un approccio collaborativo e condiviso nella gestione delle persone con stomia, garantendo che ognuna riceva una cura integrata e personalizzata anche attraverso figure dedicate sin dal preoperatorio. Questo approccio prevede la collaborazione tra le professioniste e i professionisti della salute, il mondo associativo e i decisori, assicurando che tutte le parti interessate contribuiscano attivamente alla pianificazione e all'erogazione delle cure, nel pieno rispetto delle pari opportunità di genere e della medicina di genere, che mira ad assicurare a uomini e donne le stesse opportunità di prevenzione, diagnosi e cura, tenendo conto delle differenze biologiche e socio-culturali.
 - 3. FORMAZIONE CONTINUA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE**
Promuovere programmi formativi e di aggiornamento specifici per i professionisti della salute coinvolti nella gestione delle persone con stomia.
 - 4. IMPLEMENTAZIONE DI MODELLI DI BEST PRACTICE**
Creare, adottare, adattare e diffondere modelli di best practice regionali per migliorare l'assistenza multidisciplinare e integrata e garantire la presenza di tutti i servizi che rispondano alle esigenze delle persone con stomia.
 - 5. PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATA**
Sviluppare partnership per supportare finanziariamente programmi di formazione e di supporto personalizzato alle persone con stomia e per facilitare la distribuzione dei dispositivi per stomia riducendo i tempi di attesa e le difficoltà logistiche.
 - 6. RETE DI SUPPORTO TERRITORIALE QUALIFICATA**
Creare una rete territoriale con personale specialistico in grado di offrire supporto stomaterapico, nutrizionale, psicologico e di riabilitazione fisica per garantire una presa in carico completa e continuativa delle persone con stomia.
 - 7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**
Stabilire sistemi di monitoraggio e valutazione per raccogliere dati sulle stomie, permettendo una pianificazione sanitaria basata su evidenze e una migliore allocazione delle risorse.
 - 8. CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE**
Organizzare campagne di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza pubblica sulla stomia e ridurre lo stigma associato.
 - 9. FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PAZIENTE PREPARATO**
Formare Pazienti Preparati e promuoverne la presenza nelle strutture sanitarie a supporto dei nuovi pazienti stomizzati, facilitando l'accettazione della nuova condizione e favorendo l'empowerment. Il paziente è al centro e integrato nel processo decisionale in ambito sanitario.
 - 10. INNOVAZIONE TECNOLOGICA**
Investire nella ricerca e sviluppo di nuovi dispositivi e tecnologie che migliorino la qualità della vita delle persone con stomia.
- +1. PERSONALIZZAZIONE DELLA CURA, LIBERA SCELTA E APPROPRIATEZZA DEL PRESIDIO**
Assicurare che i dispositivi medici siano disponibili, personalizzabili e appropriati per rispondere alle diverse esigenze delle persone con stomia. Questo garantisce che ogni individuo possa scegliere il presidio più adatto alle proprie necessità, migliorando la qualità della vita e l'efficacia della gestione della stomia.

Chirurgia D'urgenza Ospedale del Mare DEA di Il Livello ASL NA 1 Centro. Responsabile Ambulatorio Infermieristico di Stomaterapia. R.I.D. Dipartimento Chirurgico) e Andrea Bondurri (Rappresentante del MISSTO-Chirurgo, Ospedale Sacco di Milano).

Il successivo tavolo di confronto sul **percorso ideale del paziente** ha visto come relatori Claudio Cimmino Direttivo AIOSS (Associazione italiana operatori sanitari di stomaterapia e disfunzioni del pavimento pelvico) - Dirigente Medico specialista in medicina fisica

I 10+1 ACTION POINT sono gli impegni per le persone stomizzate sostenuti da Convatec ed emersi nel corso di un evento realizzato sempre a Roma il 7 maggio del 2024. Da allora abbiamo realizzato numerose iniziative per mantenere fede ai nostri impegni, che sono state condivise nell'evento del 14 maggio.

e riabilitativa, ASL 2 Nord - Napoli; Francesco Ferrara, Segretario Generale Società Italiana di Chirurgia Colorettale (SICCR) - Chirurgo e Ricercatore Universitario



Da sinistra a destra: Ettore Mautone, giornalista scientifico, Giulia Gioda, Presidente Motore Sanità, Claudia Chinelli, Managing Director Convatec Italia e Francesco Murano, Ambassador Stomia. Sullo schermo, Maurizio Grandi, Ambassador Stomia.

- Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", Dipartimento di Medicina di Precisione, in Area Medica, Chirurgica e Critica, Università di Palermo.

L'ultima tavola rotonda sulla **figura del paziente preparato** ha visto confrontarsi Matteo Grilli, stomaterapista AST di Fermo; Pier Raffaele Spena, Presidente FAIS Onlus; Marcella Marletta, Presidente AISTOM; Salvatore Leone, Direttore Generale Associazione Nazionale AMICI Italia.

L'evento è stato seguito dalla conferenza stampa in cui Claudia Chinelli, il nostro Managing Director, ha evidenziato le iniziative di Convatec in linea con i

nostri 10+1 ACTION POINT, i risultati raggiunti e i nuovi traguardi prefissati. Momento clou, la testimonianza degli Ambassador Stomia: Francesco Murano, Maurizio Grandi, Teresina Peaquin e Alberto

Pagliarulo, pazienti preparati che hanno condiviso la loro esperienza, illustrando come vivono con responsabilità il loro ruolo e come Convatec li sostiene nella loro opera di sensibilizzazione sul tema.



Guarda la registrazione dell'evento



Infiltrazioni?

EsteemBody™ con Leak Defence™



Gamma completa di dispositivi monopezzo convessi, ideata per proteggere la cute e ridurre il rischio di infiltrazioni.

Le barriere idrocolloidi di Convatec sono sviluppate per adattarsi alle esigenze del tuo corpo.

La moderna forma a 8 della sacca evita il ripiegamento quando si riempie.



Richiedi i campioni GRATUITI



Registrati gratis a me+™ per ricevere i prodotti e i servizi di cui hai bisogno per gestire la stomia.

Contatta il numero verde gratuito **800.930.930** dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00 o manda un'e-mail all'indirizzo convatel.italia@convatec.com.

Visita il sito: www.convatec.com/it-it/

FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PAZIENTE PREPARATO

Questo è l'enunciato numero 9 dei 10+1 ACTION POINT.
Ecco le nostre iniziative per mantenere fede a questo impegno.

SACS EVOLUTION. Lo strumento per aiutarti a prevenire le complicanze e mantenere integra la cute.

Il progetto vuole rendere la scala SACS (classificazione delle lesioni peristomali) uno strumento smart e innovativo che promuove l'empowerment del paziente stomizzato nella gestione della stomia e la prevenzione delle complicanze. Viene introdotto il concetto di cute sana ed uno strumento di controllo delle condizioni della cute peristomale semplice ed immediato. Attraverso l'utilizzo di "emoticons", infatti, potrai monitorare le condizioni della tua cute e darne evidenza al tuo operatore sanitario di fiducia.



AMBASSADOR STOMIA. Sosteniamo i pazienti preparati che mettono la loro esperienza al tuo servizio.

Prestare attenzione alle tue esigenze e ascoltare la tua voce: per questo ci avvaliamo della testimonianza degli Ambassador, Alberto, Maurizio, Teresina, Francesco e Valentina, attraverso la loro esperienza

Gli Ambassador Stomia rispondono



contribuiscono non solo a sensibilizzare sulla stomia, ma anche ad ispirare altre persone

ad affrontare le piccole sfide della vita quotidiana in maniera più attiva e positiva.

ME+ RECOVERY Ti supportiamo per una riabilitazione più rapida e completa.

Il nostro programma dimostra come praticare una regolare attività fisica aiuta a ridurre il rischio di sviluppare complicanze. Nel corso degli anni abbiamo formato più di 160 operatori sanitari in tutta Italia all'insegnamento degli esercizi del programma, affinché possano



supportare i loro pazienti nella strada verso la riabilitazione. Per conoscere l'ambulatorio di stomaterapia più vicino alla tua abitazione, contatta il servizio [Convatec me+](mailto:Convatec.me+).



"IO NON SONO LA MIA STOMIA!" La nostra campagna di sensibilizzazione per combattere lo stigma legato alla tua condizione.

In collaborazione con le Associazioni dei pazienti e degli operatori sanitari, condividiamo le testimonianze delle persone

stomizzate che hanno ripreso il timone della propria vita dopo l'intervento. In oltre 20 anni abbiamo raccontato più di 3000 storie.

Anche la tua storia può essere motivo di ispirazione per chi vive la tua stessa esperienza: mandacela all'indirizzo e-mail convatel.italia@convatec.com o [clicca qui](#).





Abbiamo pensato di dedicare queste pagine ai nostri lettori con argomenti e informazioni utili da conservare

Stomia e sessualità È ORA DI CAMBIARE POSIZIONE

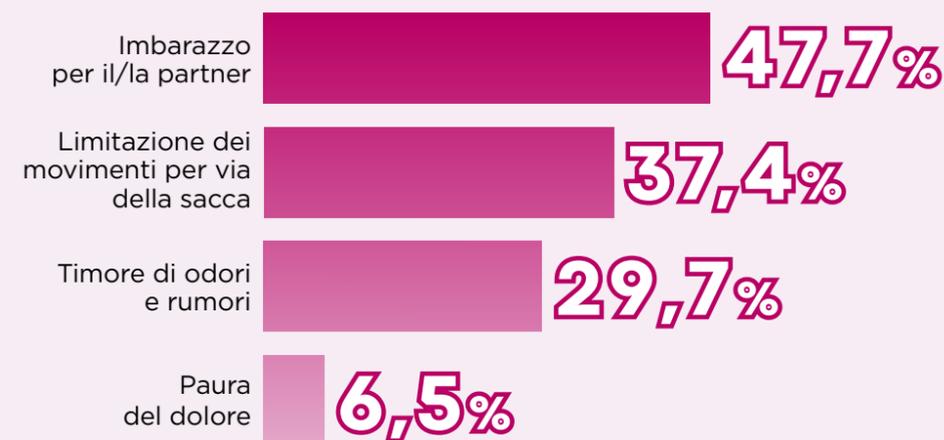
La sfera intima è una parte importante della qualità della vita: ecco le risposte alle domande frequenti

Stomia e sessualità

SFATARE I TABÙ

Sono tanti, troppi i tabù ancora legati al sesso dopo l'intervento che porta al confezionamento di una stomia. Abbiamo inviato un sondaggio sul tema, ricevendo oltre 150 risposte.

QUALI SONO LE MAGGIORI PREOCCUPAZIONI NEL RITORNO ALLA VITA SESSUALE?



Fonte per il grafico. "Sondaggio Stomia e sessualità su database Convatec febbraio 2025 AP-73750-ITA-ITA"

Stomia e sessualità RIPRENDI LA TUA VITA DI COPPIA

Consigli utili per una vita sessuale appagante

Bastano pochi accorgimenti per ritornare alla vita intima.

Per qualsiasi dubbio non esitare a rivolgerti al tuo operatore sanitario di fiducia



CAMBIA LA SACCA PRIMA DEL RAPPORTO. Indossare un nuovo dispositivo o un dispositivo più piccolo ti offrirà maggiori comfort e discrezione, per sentirti a tuo agio.



PRESTA ATTENZIONE ALL'ALIMENTAZIONE. Evita il consumo di alimenti che possono favorire la formazione di gas, quali cibi piccanti e grassi, fagioli, gomme da masticare e bevande gassate.



USA LE BUSTINE GELIFICANTI ANTIODORE. Indicate in caso di effluenti liquidi, gelificano il contenuto della sacca, evitando l'effetto "sciabordio" e offrendoti così maggiori comfort e discrezione.



SENTITI SEXY. Potresti coprire la sacca con biancheria intima e fasce contenitive, che aiutano a "celare" la sacca e mantenerla adesa all'addome durante il rapporto, per maggiore sicurezza.



SCEGLI UNA POSIZIONE COMODA. Concentrati sull'intimità e non sulla stomia! Non avere paura di sperimentare sotto le lenzuola: parla con il/la partner e trovate insieme la posizione che vi piace e vi fa stare bene.



SUPERA L'IMBARAZZO. Non temere odori e rumori, che possono capitare anche se non vivi con la stomia. Il tuo/a partner tiene a te, lo stoma non deve essere motivo di imbarazzo.

Contatta il servizio
Convatec me+ e richiedi
la guida gratuita

Se non sei pronto, non avere fretta: per alcune persone, sapere come cambierà la sessualità dopo l'intervento è il primo pensiero; per altre, è l'ultimo. Non mettere pressione né a te né al partner; non c'è fretta, lascia che le cose seguano il loro corso. Per ricevere supporto emotivo e richiedere la guida contatta il servizio Convatec me+ al numero verde **800.930.930** o all'indirizzo e-mail convatel.italia@convatec.com.

convatec | me+

**Stomia e sessualità:
è ora di
cambiare
posizione!**

Parliamone



La Voce
dei Pazienti

Stomia e sessualità: Francesco e Teresina, Ambassador Stomia, raccontano la loro esperienza

Francesco, 25 anni

Sia prima che dopo l'intervento non sono stato informato in merito alla sfera della sessualità. Sono stato io a chiedere informazioni. Dopo circa 1 anno dal confezionamento della stomia ho preso coraggio sull'approccio alla vita intima: le preoccupazioni erano tante, ma condividendo il mio tempo con una persona matura che, come vive, vive con la malattia di Crohn, tutte quelle paure svanirono quasi immediatamente. Facendo video sui social, la mia condizione si conosceva già,

tuttavia, è stato complicato per me espormi per la prima volta dal vivo. È stata la mia compagna a semplificare tutto, mettendomi a mio agio con una semplice frase: "Ho la tua stessa patologia, ti capisco; un giorno potrebbe capitarmi la stessa cosa!". Mi sono sentito compreso e, ovviamente, mi auguro che non debba affrontare l'intervento anche lei. Superando le mie paure, non sono dovuto ricorrere all'utilizzo di espedienti particolari per superare l'imbarazzo. Abbiamo iniziato a luci spente così da utilizzare tutti i sensi tranne la vista!





Teresina, 83 anni

Quando mi si chiede di parlare di sessualità sono sempre un po' restia perché è una cosa splendida tra

due persone che si amano ma anche molto riservata. Quando sono stata colostomizzata avevo 52 anni e 29 anni di matrimonio. Il nostro è stato un matrimonio d'amore e con tanto rispetto da parte di entrambi. Non siamo mai andati a dormire arrabbiati e se avevamo avuto discussioni come succede in tutte le copie abbiamo sempre chiarito chiedendoci scusa l'un l'altro perché andando a letto arrabbiati non si poteva dormire tranquilli e vicini. Mio marito aveva sei anni più di me. Naturalmente la mia colostomia aveva bloccato la nostra vita sessuale. La mia nipotina (quattro anni) aveva dato un nome

al nuovo "buco" lo aveva chiamato Ludovico: così al mattino oltre al bacio del buongiorno c'era anche la domanda da parte di mio marito e della nipotina: "Ludovico come sta?". Per tutto il periodo della chemio e della radioterapia la sessualità (specialmente da parte mia) era diventata un argomento da lasciare da parte. Ma ci siamo sempre voluti molto bene e il mio Graziano ha sempre rispettato le mie scelte: io mi vergognavo molto della sacca e lui mi diceva: "Ma dai sei qui con me!". Naturalmente finito il periodo delle varie cure abbiamo ripreso con tranquillità i nostri rapporti, quasi concordati.

Hai una domanda per i nostri pazienti preparati?

Mandala per e-mail all'indirizzo convatel.italia@convatec.com.

Lo sapevi?

Rafforzare i muscoli del pavimento pelvico può aiutarti ad avere rapporti sessuali appaganti. Per raggiungere questo obiettivo, puoi effettuare gli esercizi del nostro programma **me+ recovery**.



"IL MEDICO DOVREBBE ESSERE UN PRESCRITTORE DI PAROLE"

Paolo Borzacchiello, autore, coach e speaker italiano racconta la sua esperienza con la stomia per sensibilizzare sul tema, di cui si parla poco e, spesso, male.

Prima di affrontare l'intervento i professionisti sanitari hanno utilizzato le giuste parole per informarLa rispetto a quello che sarebbe stato il suo percorso con la stomia?

Sì. Posso dire che i medici e gli infermieri che mi hanno preso in cura sono stati molto bravi, hanno saputo rassicurarmi, senza per questo edulcorare la situazione che stavo affrontando. Non ho mai trovato tante persone accoglienti quanto gli operatori sanitari dell'Oncologia di Brescia, che sono stati empatici e preparati, senza nascondermi niente, sono andati dritti al punto. Quando, a causa di una subocclusione intestinale e dell'impossibilità di poter effettuare un trattamento di radioterapia, mi hanno comunicato che avrebbero dovuto anticipare l'intervento, mi sono sentito male.

Cosa l'ha aiutata ad affrontare questa situazione?

In quel momento è stata davvero determinante la mia capacità di non accettare la narrazione tradizionale. Sono contro le etichette da sempre: penso che sia fondamentale saper raccontarsi le cose nel verso giusto. Per questo ho fatto un grande lavoro linguistico per affrontare e superare la situazione. La prima cosa che ho fatto è stata scrivermi la storia che avrei interpretato. E questo mi ha aiutato molto. Devo dire che, tanto sono stato preparato su come sarebbe

cambiata la mia vita con la stomia, quanto poco informato sull'intervento di ricanalizzazione.

Ricorda quali sono state le Sue preoccupazioni prima di affrontare l'intervento?

La prima reazione, del tutto irrazionale, quando mi hanno detto che dovevo affrontare l'intervento per il confezionamento della stomia è stata chiedermi: "Come farà mia figlia ad abbracciarmi?". Ho una bambina piccola per la quale ero già preoccupato, perché mi aveva visto stare male e affrontare la chemioterapia. Poi, la verità, è che i bambini sanno sorprenderti: anche se ho cercato di proteggerla dalla situazione, è stata mia figlia a voler vedere la sacca. È stata più matura di tanti adulti che conosco. L'altra preoccupazione, ovviamente, è stata di tipo professionale. Con il lavoro che faccio affronto spesso viaggi con qualsiasi mezzo di trasporto. Mi sono chiesto: "E adesso come faccio a prendere treni, aerei, macchine, a tenere conferenze?". La risposta, ovviamente, l'ho avuta sul campo: ho dovuto imparare a gestire la stomia, ad affrontare piccoli incidenti di percorso, che pure ci sono stati.

Qual è stata la chiave per affrontare la vita con la stomia?

Per vivere con la stomia penso che la chiave sia stata ancora una volta nelle parole. Nel mio percorso di riabilitazione ho parlato con un gruppo di

oncologi che hanno utilizzato le parole giuste per spiegarmi come affrontare le varie situazioni. Penso che il medico dovrebbe essere un prescrittore di parole: dovrebbe spiegare che utilizzare un termine piuttosto che un altro sia fondamentale nell'accettare la condizione, affrontarla e superarla. Ad esempio, io eliminerei l'utilizzo di parole come guerriero.

È stato seguito da uno stomaterapista o un operatore sanitario di fiducia nella strada verso la riabilitazione?

Sì: sono stato seguito dagli stomaterapisti della Fondazione Poliambulanza di Brescia. Io provavo vergogna e, non posso negarlo, anche un senso di disgusto verso la stomia, che rifiutavo di guardare e toccare. Temevo che non avendo il controllo dell'ileostomia, potessero fuoriuscire effluenti durante la visita di controllo, il che era motivo di imbarazzo. Il fatto che gli stomaterapisti fossero così attenti, appassionati del loro lavoro, il modo naturale con cui si sono presi cura di me, nel cambiarmi la sacca, mi ha rassicurato e mi ha aiutato a gestire la mia nuova condizione.

Ci sono delle persone che desidera ringraziare?

Indubbiamente la mia oncologa, dottoressa Libertini: è sempre stata disponibile. Mi ha supportato 24 ore su 24, anche rispondendo di notte alle mie e-mail. Il rapporto medico-

“

SONO CONTRO LE ETICHETTE DA SEMPRE: PENSO CHE SIA FONDAMENTALE SAPER RACCONTARSI LE COSE NEL VERSO GIUSTO. PER QUESTO HO FATTO UN GRANDE LAVORO LINGUISTICO PER AFFRONTARE E SUPERARE LA SITUAZIONE. LA PRIMA COSA CHE HO FATTO È STATA SCRIVERMI LA STORIA CHE AVREI INTERPRETATO. E QUESTO MI HA AIUTATO MOLTO

”

paziente che si è instaurato è stato fondamentale. Poi il Chirurgo del San Raffaele di Milano, professor Sileri, che mi ha operato. Infine, devo dire grazie a me stesso, al netto delle buone intenzioni. E poi tutte le persone che mi hanno fatto sentire il loro supporto.

Lei conosce bene il valore delle parole. C'è qualcosa che vorrebbe dire ad altre persone che devono affrontare l'intervento, vivono quotidianamente con la stomia o sono state ricanalizzate?

Certamente. Non sono una di quelle persone che ringrazia la malattia per avermi fatto scoprire qualcosa di me: ne avrei fatto volentieri a meno. Avrei preferito conoscere questa realtà in maniera diversa, che so, attraverso un corso di formazione. Detto questo, con la stomia si può vivere bene. Io ho viaggiato, andavo in palestra: avevo riadattato il mio stile di vita alla nuova condizione. Sono stato a Disneyland: potevo mai privare mia figlia del regalo di compleanno? Ho saputo gestirmi, portare sempre con me l'occorrente per sostituire la sacca quando ero fuori casa. So

che è dura e impegnativa, ma so anche che si può gestire. La paura è che non si sappia come fare; la certezza è che, se non sai come comportarti, c'è qualcuno che può insegnartelo. Il mio non è stato un caso fortunato, ho riscontrato tante complicità; non è stato un percorso facile. Ho dovuto provare varie soluzioni prima di trovare quella più adatta a me, grazie al supporto degli infermieri che mi hanno assistito. Eppure, ce l'ho fatta.

C'è qualcosa che vorrebbe dire agli operatori sanitari?

Che il loro supporto è fondamentale e la loro preparazione contribuisce in maniera determinante al percorso di riabilitazione del

paziente. A loro dico di non "assuefarsi" alla realtà lavorativa: sono convinto che l'abitudine sia il peggior nemico di un professionista. Quello che può essere scontato per me, non lo è per qualcun altro che si affaccia nel mio mondo per la prima volta. Le parole sono importanti e l'empatia è alla base del rapporto medico-paziente. Penso a quello che ho dovuto affrontare: è stato fondamentale l'intervento del chirurgo (e meno male che c'è stato!) ma mentre operava, io dormivo: che fosse empatico o meno, per me non è stato importante. Al contrario, lo è stata la relazione con gli operatori sanitari che mi hanno accompagnato nella strada verso la riabilitazione. Hanno saputo usare le parole giuste, che hanno un impatto chimico, fisico, psicologico. La parola è parte integrante della cura: è acclarato che contribuisce all'efficacia della terapia. Per questo dico a tutti gli operatori sanitari di investire nella propria formazione.

Leggi l'intervista integrale
AP-74599-ITA-ITA-v1

Potete seguire Paolo Borzacchiello sulle sue pagine social:

Instagram: <https://www.instagram.com/paolo.borzacchiello/>

Facebook: <https://www.facebook.com/paoloborza>

Sito web: <https://hce.international/>

CINQUE BUONI MOTIVI PER CONTATTARE IL SERVIZIO CONVATEC ME+

Chiama il numero verde gratuito 800.930.930 e scopri i servizi a tua disposizione

Il **servizio Convatec me+** è al tuo fianco ogni giorno per offrirti un supporto concreto in tutta la strada verso la riabilitazione. Le consulenti Convatec me+ sono pronte ad ascoltarti e fornirti tutte le informazioni di cui hai bisogno.



convatec
me+

I recapiti per contattarci

Numero verde gratuito: 800.930.930, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00.

E-mail: convatel.italia@convatec.com

WhatsApp: [3489412247](https://www.whatsapp.com/channel/0029va812247)

Facebook: [Convatec Stomia](https://www.facebook.com/ConvatecStomia)

Instagram: [@convatecstomia](https://www.instagram.com/convatecstomia)

X (Twitter): [@ConvatecStomia](https://twitter.com/ConvatecStomia)

LinkedIn: [Convatec](https://www.linkedin.com/company/convatec)

YouTube: [Convatec Italia](https://www.youtube.com/channel/UCvatec)

1 CAMPIONI GRATUITI

Trova il sistema di raccolta più adatto alle tue esigenze. Le consulenti Convatec me+ ti supporteranno con le informazioni sull'utilizzo di prodotti. Per qualsiasi esigenza clinica rivolgiti al tuo stomaterapista.



3 CONSIGLI NUTRIZIONALI

Seguire una dieta equilibrata è fondamentale per un ritrovato benessere. Le consulenti Convatec me+, in collaborazione con gli operatori sanitari, sapranno darti indicazioni in base al tuo tipo di stomia.



5 SUPPORTO EMOTIVO

La stomia può essere motivo di ansia e preoccupazione. Non allarmarti: le consulenti Convatec me+ sono pronte ad ascoltarti per aiutarti a ritrovare serenità.



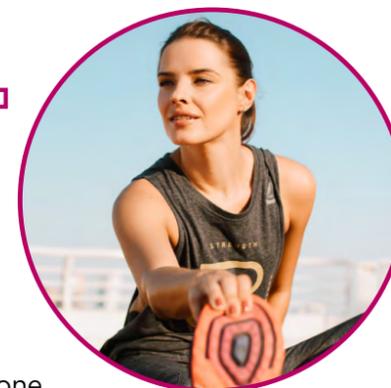
2 SUPPORTO PER ORIENTARTI TRA LE PRATICHE BUROCRATICHE

Il servizio Convatec me+ è qui per aiutarti a conoscere e tutelare i tuoi diritti, in base alle normative vigenti nella Regione in cui vivi.



4 SPORT E ATTIVITÀ FISICA

Scopri gli esercizi del programma me+ recovery, pensati per una riabilitazione più rapida e completa. Chiama il servizio Convatec me+ per conoscere gli operatori sanitari certificati all'insegnamento del programma.



Gli Ambassador rispondono

Alberto illustra perché contattare il servizio Convatec me+

[Clicca qui per guardare il video](#)





Forever caring è la nostra promessa: essere sempre al fianco delle persone stomizzate e degli operatori sanitari, per offrire loro il supporto di cui hanno bisogno. Grazie per aiutarci a migliorare sempre il nostro lavoro attraverso le vostre testimonianze



Catia, consulente del Servizio me+ dal 2017

Marina, consulente del Servizio me+ dal 2006

Valentina, consulente del Servizio me+ dal 2016

Messaggi di ringraziamento per le consulenti del servizio Convatec me+

Sono stomizzato dal 2018 e sono molto soddisfatto del supporto che ho ricevuto nel corso degli anni dalle consulenti del servizio Convatec me+. Le consulenti mi sono sempre state d'aiuto per qualsiasi cosa avessi bisogno.

Giovanni

Vivere con la stomia non è semplice, ma grazie al supporto del mio stomaterapista e delle consulenti Convatec me+ ho imparato ad affrontare qualsiasi esigenza e sono tornata a condurre una vita normale

Daria

Desidero ringraziare le consulenti del servizio Convatec me+ per il supporto che ho ricevuto nel prendermi cura di mio padre stomizzato. Un aiuto concreto che mi ha permesso di essergli accanto nel migliore dei modi.

Ilenia

convatec
me+

I nostri contatti

Per ricevere maggiori informazioni, condividere la vostra esperienza e, perché no, inviarci i vostri suggerimenti, non esitate a contattarci:

- per e-mail, all'indirizzo convatel.italia@convatec.com;
- per telefono, al numero verde gratuito **800.930.930**, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00;
- per fax, al numero verde gratuito **800.930.950**;
- sui social: pagine "Convatec Stomia" di Facebook; [@convatecstomia](#) di Instagram; [@ConvatecStomia](#) di X (Twitter).

Per richiederci campioni gratuiti potete anche compilare il [modulo online](#).

Elisa, consulente del Servizio me+ dal 2018

Marina, consulente del Servizio me+ dal 2007

STOMIA: SUGGERIMENTI UTILI PER DIFENDERSI DAL CALDO



RIMANI IDRATATO, RESTA IN SALUTE



Le vacanze sono sinonimo di relax e attività all'aria aperta: non devi rinunciare perché vivi con una stomia. Devi solo prestare attenzione ai rischi di disidratazione, soprattutto se vivi con una ileostomia. Per difenderti, evita di uscire nelle ore più calde della giornata, di assumere alimenti

elaborati che possono incidere negativamente sulla digestione e segui questi piccoli suggerimenti.

- **Bevi poco e spesso.** Preferisci l'acqua in bottiglia e bevine circa due litri. Per ricordarti di bere, imposta una sveglia oraria sul telefono o sull'orologio.

- **Porta sempre con te una bevanda quando esci.** Può sembrare una banalità, ma non è detto che tu possa bere o acquistare una bevanda quando sei fuori casa.
- **Non aspettare di avere sete.** A quel punto rischi di essere già disidratato.

IL COLORE DELLE URINE INDICA IL TUO STATO DI IDRATAZIONE

- Le urine di colore giallo paglierino e inodori di solito indicano buoni livelli di idratazione.
- Le urine di colore giallo più scuro potrebbero essere indice di lieve disidratazione: bevi di più.
- Le urine scure e dall'odore pungente possono essere un segno di disidratazione: è necessario bere più liquidi il prima possibile.

Se avverti sintomi di disidratazione (quale secchezza delle fauci e stanchezza) o se le tue urine sono di colore molto scuro, consulta il tuo operatore sanitario di fiducia.



TABELLA COLORAZIONE DELLE URINE *

IPER IDRATATO	BUONA	GIUSTA	LIEVE DISIDRATAZIONE	DISIDRATATO	FORTE DISIDRATAZIONE
0	1	2	3	4	5

CONSERVA BENE I DISPOSITIVI

Portare sempre con te l'occorrente per effettuare il cambio del sistema di raccolta contribuisce a darti serenità nel fronteggiare qualsiasi evenienza. Nel periodo estivo, però, assicurati di preservare i dispositivi dalle alte temperature, che potrebbero danneggiarli, compromettendone la funzionalità. Per questo, presta attenzione a come li conservi: non lasciarli nel bagagliaio o sul sedile di un'auto parcheggiata al sole troppo a lungo, soprattutto nelle ore di punta della giornata.





Scansiona
per richiedere
campioni
gratuiti

Controllare gli odori
per sentirti a tuo agio

**È nei legami
più stretti,
che mi sento
più forte**

Le bustine gelificanti Esenta™
Diamonds® con Tecnologia
ActiveOne™ aiutano a gelificare le feci
liquide e a ridurre il gas in eccesso
per offrirti discrezione e comfort



- Riducono o eliminano il gas in eccesso, gelificando le feci liquide.
- Rendono la sacca discreta e confortevole.
- Riducono la necessità di svuotare la sacca.
- **Tecnologia ActiveOne™** per il controllo degli odori.

Novità
Formato da
30 bustine
a € 15,90*

*Prezzo consigliato al pubblico

Messaggio pubblicitario depositato al Ministero della Salute il 7/04/2025

È un dispositivo medico CE. Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso.

®/™ 2025 ConvaTec Inc. indicano un marchio registrato del Gruppo ConvaTec. AP-74608-ITA-ITA-v1